

# Scheda di sicurezza

## ECOCEL E

Scheda di sicurezza del 6/7/2020, revisione 1

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: ECOCEL E  
Codice commerciale: 010/109/114/239/213/95/276/009/11318/327/247/250
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Usi raccomandati:  
Usi in fluidi per il trasferimento del calore; Usi in fluidi idraulici; Agente anticongelante ed antighiaccio.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
GAMMA CHIMICA S.p.A.  
Via Bergamo, 8  
20020 - Lainate (MI)  
Italia  
Tel. +39 02 9317901  
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
msds@gammachimica.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Centro antiveleni – Ospedale Niguarda– Milano – Telefono +39 02 66101029

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.  
⚠ Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/....

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

GLICOLE ETILENICO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

- 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze



N.A.

- 3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

## Scheda di sicurezza

### ECOGEL E

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione	Info aggiuntionale
>= 90%	GLICOLE ETILENICO	Numero 603-027-00-1 Index: CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 REACH No.: 01-2119456816-28-XXXX	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.9/2 STOT RE 2 H373	Esenzione: N.A.

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

#### SEZIONE 5: misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

# Scheda di sicurezza

## ECOGEL E

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
 Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
 Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
 Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
 Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
 Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
 Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
 Materie incompatibili:  
 Nessuna in particolare.  
 Indicazione per i locali:  
 Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
 Nessun uso particolare

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
 GLICOLE ETILENICO - CAS: 107-21-1  
 - Tipo OEL: National -- Nazione: ITALY - TWA(8h): 52 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL(15min): 104 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm -  
 Comportamento: Vincolante - Note: Cute
- Valori limite di esposizione DNEL  
 GLICOLE ETILENICO - CAS: 107-21-1  
 Lavoratore industriale: 35 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
 Lavoratore industriale: 106 mg/kg - Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC  
 GLICOLE ETILENICO - CAS: 107-21-1  
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l  
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 37 mg/kg  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.7 mg/kg  
 Bersaglio: Acqua (rilascio intermittente) - Valore: 10 mg/l  
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 199.5 mg/l  
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.53 mg/kg
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
 Protezione degli occhi:  
 Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
- Protezione della pelle:  
 Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
- Protezione delle mani:  
 Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
- Protezione respiratoria:  
 Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:  
 Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:  
 Nessuno
- Controlli tecnici idonei:  
 Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido, Incolore o Colorato	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:		--	--
pH:	9	--	--
Punto di fusione/congelamento:	-18	--	--

## Scheda di sicurezza

### ECOGEL E

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>160	--	--
Punto di infiammabilità:	>124 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.125 kg/l	--	--
Idrosolubilità:		--	--
Solubilità in olio:		--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	>400°C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	20 - 30 mm <sup>2</sup> /s a 20°C	--	--
Proprietà esplosive:		--	--
Proprietà ossidanti:		--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:		--	--
Liposolubilità:		--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

## Scheda di sicurezza

### ECOGEL E

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ECOGEL E

- a) tossicità acuta  
Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

GLICOLE ETILENICO - CAS: 107-21-1

- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1600 mg/kg - Fonte: Test interno BASF - Note: Valore sperimentale  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 3500 mg/kg - Fonte: Studio di tossicità dello sviluppo - Note: Valore sperimentale  
Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto > 2.5 mg/l - Durata: 6 ore - Fonte: Studio di teratogenicità - Note: Valore sperimentale
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Note: Non risponde ai criteri di valutazione per questa classe di pericolo.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ECOGEL E

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

GLICOLE ETILENICO - CAS: 107-21-1

- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 72860 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
- b) Tossicità acquatica cronica:  
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 15380 mg/l - Note: Pimphales promelas  
Endpoint: NOEC 8590 mg/l - Note: Ceriodaphnia sp.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.  
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

# Scheda di sicurezza

## ECOGEL E

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
 ADR-Shipping Name: MERCE CONSIDERATA NON PERICOLOSA PER IL TRASPORTO\*  
 IATA-Shipping Name:  
 IMDG-Shipping Name:
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- 14.4. Gruppo di imballaggio
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
 N.A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
 Contenuto in COV - Direttiva 2010/75/CE  
 0%  
 D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
 Regolamento (UE) 2015/830  
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
 Restrizioni relative al prodotto:  
 Restrizione 3  
 Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
 Nessuna restrizione.
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
- Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
 Nessuna
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
 Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
 E' stata effettuata una valutazione per la sostanza contenuta: Glicole etilenico.

### SEZIONE 16: altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

## Scheda di sicurezza ECOGEL E

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).